



**LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE "B. R.  
MOTZO"**

**VIA CABOTO, 7 - 09045 QUARTU SANT'ELENA (CA)**  
**Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e**  
[capc09000e@istruzione.it](mailto:capc09000e@istruzione.it) - [capc09000e@pec.istruzione.it](mailto:capc09000e@pec.istruzione.it)



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**  
**Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**Classe Quinta sez. A indirizzo Economico Sociale**  
**Anno Scolastico 2025/2026**

**Il Coordinatore del Consiglio di Classe:** prof.ssa Silvia Macciò (a cura di)

**Approvato in data 07/05/2026**

**Pubblicato all'Albo Pretorio on line in data 15 MAGGIO 2026**

**Il Dirigente Scolastico:** Massimo Mocci

## Sommario

### 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Discipline del Consiglio di Classe

2.2 Continuità docenti

### 3. IL TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO NELL'ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI

3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"

3.2 Finalità dell'indirizzo e piano di studi liceo Scienze Umane Economico Sociale

### 4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI

4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno

4.2 Modalità di svolgimento delle attività curriculari

4.3 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

4.4 Strumenti e attrezzature

4.5 Tipologia delle verifiche effettuate

4.6 Criteri di valutazione adottati

### 5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

### 6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

### 7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

### 8. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

### 9. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

### 10. APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

## ALLEGATI:

**Allegato 1.** Elenco degli alunni - **NON PUBBLICABILE**

**Allegato 2.** Tabella riassuntiva crediti - **NON PUBBLICABILE**

**Allegato 3.** Materiale e documenti specifici per studenti con disabilità - **NON PUBBLICABILE**

**Allegato 4.** Materiali e documenti specifici per studenti con certificazioni DSA e studenti BES - **NON PUBBLICABILE**

**Allegato 5.** Testo della simulazione della prima e della seconda prova con relative griglie di valutazione – **PUBBLICABILE**

**Allegato 6.** Schede analitiche disciplinari - **PUBBLICABILE**

**Allegato 7.** Scheda analitica di Educazione Civica - **PUBBLICABILE**

**Allegato 8.** Scheda riepilogo triennio FSL - **NON PUBBLICABILE**

**Allegato 9.** Scheda riepilogo programmazione 30 ore di Orientamento Formativo - **PUBBLICABILE**

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE – CLASSE QUINTA SEZ. A – ECONOMICO SOCIALE

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>a</sup> Ae è composta da 22 studenti, di cui 9 maschi e 13 femmine. Cinque alunni non si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica e hanno partecipato alle attività alternative previste.

All'interno della classe sono presenti otto studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). In particolare, tre alunni sono in possesso di certificazione ai sensi della Legge n. 104/1992: di essi, due hanno usufruito del supporto del docente di sostegno per nove ore settimanali ciascuno, mentre uno è stato seguito per diciotto ore settimanali. Per tali studenti, il Consiglio di Classe ha provveduto alla definizione e all'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in conformità alla normativa vigente. Ulteriori cinque alunni hanno presentato documentazione medica attestante la necessità di interventi didattici personalizzati; per essi sono stati predisposti i Piani Didattici Personalizzati (PDP) a cura della docente coordinatrice.

La classe si presenta composta per composizione, provenienza e percorsi scolastici. L'eterogeneità dei percorsi scolastici pregressi e delle situazioni individuali, unitamente all'impossibilità di garantire agli allievi la continuità didattica per alcune discipline, ha reso non sempre agevole la costruzione di curricoli didattici totalmente efficaci. Sei studenti, nel corso del quinquennio, hanno ripetuto un anno scolastico.

Per quanto riguarda l'atteggiamento nei confronti dell'attività didattica, la classe ha evidenziato nel complesso una partecipazione adeguata. Un gruppo significativo di studenti ha preso parte in modo attivo al dialogo educativo, dimostrando interesse, disponibilità all'apprendimento e un progressivo sviluppo delle competenze. Tuttavia, permangono, in alcuni casi, lacune pregresse e fragilità negli apprendimenti, che hanno reso la preparazione non sempre uniforme e talvolta discontinua.

Riguardo il profitto si rileva quindi una certa disomogeneità tra gli alunni in relazione all'impegno e all'assiduità messi in atto nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo; un primo gruppo ha frequentato con continuità, ha manifestato attenzione e curiosità verso tutte le attività proposte, ha conseguito conoscenze consolidate, un apprezzabile grado di maturazione e formazione culturale, capacità espositive e argomentative adeguate, sia pure con delle differenze qualitative tra membro e membro; un secondo gruppo ha sfruttato in modo parziale le proprie capacità e potenzialità, non sono stati sempre puntuali nell'analisi e nella riflessione critica a causa di un metodo di studio poco organico ed efficace e di carenze nei pre-requisiti di base propedeutici agli insegnamenti; infine un terzo gruppo, costituito da un numero limitato di alunni, che già nel corso del primo quadrimestre aveva raggiunto un numero elevato di assenze e mostrato uno scarso e discontinuo impegno nello studio, ha perseverato nell'atteggiamento di apatia nei confronti dell'offerta formativa manifestando scarsa motivazione e poca volontà di crescita e maturazione. All'interno di tale gruppo si sono registrati alcuni episodi di vivacità comportamentale che, nel corso dell'anno, hanno reso necessari richiami al rispetto delle regole e a una gestione più adeguata della partecipazione in classe. Tre alunni appartenenti al medesimo gruppo hanno interrotto la frequenza delle lezioni intorno alla metà del secondo quadrimestre, accumulando un numero estremamente elevato di assenze.

Nel complesso, il clima relazionale è risultato positivo e idoneo allo svolgimento delle attività didattiche.

## CASI PARTICOLARI RIFERITI AL SINGOLO ALLIEVO O ALL'INTERA CLASSE

Relativamente alle modalità specifiche di svolgimento dell'esame per gli alunni con BES inseriti nella classe e per i quali sono stati predisposti e realizzati rispettivamente PEI e P.d.P., depositati agli atti della scuola, si rimanda agli **allegati 3 e 4** e alla documentazione allegata dalla Segreteria al faldone d'esame di ciascuno.

## 2. PRESENTAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

### 2.1 Discipline del Consiglio di Classe

Lingua e letteratura italiana*
Diritto ed economia
Scienze umane*
Lingua inglese
Lingua francese
Matematica e Fisica
Filosofia e Storia
Storia dell'Arte
Scienze motorie e sportive
Insegnamento della Religione cattolica
Disciplina alternativa alla R.C.
Sostegno
Sostegno
Sostegno
*Discipline affidate ai commissari interni

## 2.2 Continuità docenti

La continuità dei docenti è riassunta nella seguente tabella

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x
Diritto ed economia				x	x
Scienze umane		x	x	x	x
Lingua inglese	x	x	x	x	x
Lingua francese	x	x	x	x	x
Matematica e Fisica				x	x
Filosofia e Storia				x	x
Storia dell'Arte					x
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x
Insegnamento della Religione cattolica	x	x	x	x	x
Disciplina alternativa alla R.C.					x
Sostegno	x	x	x	x	x
Sostegno				x	x
Sostegno					x

### **3. II PERCORSO FORMATIVO NELL' ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

#### **3.1 Il Liceo "B.R. Motzo"**

L'Istituzione Scolastica, autonoma dall'a.s. 2009/2010, costituisce nel territorio di Quartu Sant'Elena una realtà nuova e qualificante che integra la tradizione umanistica del Liceo Classico, già attivo dal 1989/1990, con l'orientamento giuridico, economico e sociale del Liceo delle Scienze Sociali (istituito a Quartu Sant'Elena nel 2001/2002) denominato poi Liceo delle Scienze Umane con indirizzo Economico Sociale, cui si sono aggiunti il Liceo delle Scienze Umane, opzione tradizionale, e il Liceo Linguistico (approvati in seguito alla delibera collegiale del 18/05/2010). Il Liceo copre un bacino di utenza ampio che comprende la città di Quartu Sant'Elena e le zone limitrofe: Flumini, Quartucciu, Selargius, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro, Villasimius, Burcei, San Vito e la stessa città di Cagliari.

Le finalità generali di tutti i percorsi liceali istituiti a seguito della riforma del 2008 sono quelle riportate di seguito:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei)"<sup>1</sup>

#### **3.2 Finalità dell'Indirizzo e Piano di Studi Liceo Scienze umane opzione economico sociale**

Il Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale, consente l'acquisizione di una pluralità di saperi afferenti alle scienze giuridico-economiche e sociali, orientati ad una comprensione dei comportamenti umani, del mondo del lavoro e dei mezzi di comunicazione di massa. Fa parte del curriculum la padronanza di alcune tecniche di raccolta e di elaborazione dati. Il titolo finale consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è nel contempo spendibile nel mondo del lavoro.

Sul piano strettamente didattico il curriculum assicura una formazione polivalente che si estende ai principali campi di indagine delle scienze umane, consentendo l'acquisizione delle competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologico-storica attraverso costante confronto tra strumenti teorici e concreta realtà sociale.

---

<sup>1</sup> D.P.R. 89/2010. Per la declinazione estensiva dei risultati di apprendimento attesi per i Licei si rimanda al documento denominato INDICAZIONI NAZIONALI, s.v. *Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale*

## Quadro Orario settimanale del Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Materie	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Francese	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze**	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Insegnamento della Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
* Con Informatica nel primo biennio					
** Biologia, Chimica e Scienze della terra					

## Quadro Orario annuale del Liceo Scienze Umane opzione Economico Sociale

Discipline	Biennio		Triennio		
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Classi					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane	99	99	99	99	99
Diritto ed economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'Arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
I.R.C. o materia alternativa all'IRC	33	33	33	33	33
Totale	891	891	990	990	990



## **4. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CURRICOLARI**

### **4.1 Obiettivi comuni programmati all'inizio dell'anno**

#### **FINALITA' EDUCATIVE**

Oltre agli obiettivi comuni stabiliti nella Programmazione Educativa di Istituto e validi per tutte le classi, il Consiglio di Classe per questo anno scolastico ha ritenuto prioritario:

- Favorire la crescita dell'alunno come persona;
- Saper recepire ed accettare l'esistenza di diversità ideologiche e culturali;
- Rispettare le regole, gli spazi e gli strumenti di lavoro comuni;
- Essere flessibile e saper lavorare in gruppo;
- Acquisire autonomia, sviluppare il senso critico e autocritico;
- Sviluppare una visione il più possibile completa e articolata della realtà;
- Sviluppare buone competenze relazionali;
- Conoscere il Regolamento scolastico e rispettarlo;
- Conoscere e fare proprie le competenze di Cittadinanza attiva.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

Il Consiglio di Classe ha definito i seguenti obiettivi trasversali conseguiti a fine anno, articolandoli nella seguente declinazione:

##### Conoscenze:

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e dei concetti fondanti delle discipline di studio;
- Acquisizione del linguaggio specifico delle discipline
- Conoscenza dei principali campi d'indagine delle scienze sociali e sperimentali attraverso gli apporti specifici e interdisciplinari;
- Acquisizione, attraverso la lettura e lo studio indiretto e diretto di opere, di autori e di artisti significativi del passato e contemporanei. Conoscenza delle principali tipologie culturali, linguistiche, artistiche e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà

##### Competenze:

Cognitive, intese a sviluppare capacità logiche che trovano espressione nel sapere:

- Organizzazione e gestione del proprio apprendimento, compreso il raggiungimento di un proprio metodo di studio;
- Capacità di realizzare attività seguendo la logica della progettazione; comprensione e rappresentazione di testi e messaggi di genere e di complessità diversi;
- Comprensione, interpretazione personale degli eventi locali e globali;
- Costruzione di conoscenze significative e dotate di senso;

Comunicative, intese a sapere:

- Utilizzo di un linguaggio efficace e chiaro, con articolazione del pensiero in modo logico e comprensibile;
- Confronto con modelli culturali, idee e valori diversi, con il rispetto delle idee degli altri e delle proprie;
- Scrittura sufficientemente chiara, corretta e appropriata ai diversi contesti comunicativi

Operativo/procedurali, intese ad e applicare:

- Sufficiente capacità di affrontare e risolvere problemi in modo innovativo e creativo;
- Utilizzo delle conoscenze acquisite per meglio comprendere i concetti e applicarli in nuovi contesti.

#### 4.2 Modalità di svolgimento delle attività curriculari

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Metodo induttivo-deduttivo	Laboratorio	Discussione guidata
Lingua e letteratura italiana	X		X		X		X
Diritto ed economia	X		X		X		X
Scienze umane	X		X		X		X
Lingua inglese	X		X		X		X
Lingua francese	X		X		X		X

Matematica e Fisica	X		X		X	X	X
Filosofia e Storia	X		X		X		X
Storia dell'Arte	X		X		X		X
Scienze motorie e sportive	X			X			X
Insegnamento della Religione cattolica	X		X				X
Materia alternativa all'IRC	X		X				X

La soprastante tabella indica in forma riassuntiva le modalità operative adottate nei diversi momenti dell'anno dai singoli colleghi. È evidente che tutte le attività sono volte allo sviluppo delle competenze disciplinari e interdisciplinari dei discenti e che, per questo motivo, ogni docente alterna modalità strettamente tradizionali e codificate ad altre più flessibili e aperte.

#### 4.3 Attività di recupero, sostegno e potenziamento

Si sono pianificate le attività di recupero, quando necessario, in itinere o affidate allo studio individuale degli alunni. Si è previsto inoltre di dedicare momenti di riepilogo e di approfondimento, al fine di permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi da parte di tutti gli alunni.

#### 4.4 Strumenti e attrezzature

Per le attività didattiche si è fatto ricorso a tutti i normali strumenti della prassi didattica:

- Manuali in adozione e/o consigliati
- Supporti digitali
- Internet
- Testi di approfondimento
- Materiale messo a disposizione dagli insegnanti
- Testi iconografici
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Monitor interattivi
- Laboratori
- Palestra

#### 4.5 Tipologia delle verifiche effettuate

Le verifiche effettuate durante l'anno sono state di tipo scritto e orale, varie quanto alla tipologia secondo il prospetto sotto riportato, e miranti ad accertare: conoscenze, competenze e capacità in relazione alle diverse discipline e agli obiettivi programmati.

- Questionari a risposta multipla e a risposta aperta
- Analisi del testo
- Tema argomentativo / Saggio breve / Analisi testuale
- Relazioni
- Traduzioni
- Esercizi e problemi di tipo tradizionale volti a valutare l'acquisizione e la padronanza di procedure, tecniche risolutive e la capacità di rielaborare/collegare diversi concetti nell'area scientifico-matematica.
- Verifiche orali
- Verifiche scritte valide per l'orale

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Prova pratica	Analisi e risoluzione di casi/ problemi	Prove semi strutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi	Sviluppo di una problematica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X	X					X		X
Diritto ed economia	X				X	X			X
Lingua inglese	X	X			X		X		X
Storia dell'Arte	X	X							X
Scienze motorie e sportive			X						X

Scienze umane	X	X				X			X
Lingua francese	X	X			X	X	X		X
Matematica	X	X		X	X		X		X
Fisica	X	X		X	X		X		X
I.R.C.						X			X
Materia alter.IRC						X			X
Filosofia	X	X		X	X	X		X	X
Storia	X	X		X	X	X		X	X

#### 4.6 Criteri di valutazione adottati

Secondo quanto indicato in sede di programmazione iniziale nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Impegno dimostrato
- Partecipazione all'attività didattica
- Situazione di partenza
- Difficoltà incontrate dagli studenti e disponibilità a superarle.

#### Tabella di riferimento per le valutazioni (dal PTOF)

Voto/giudizio		Prestazioni
1-3	Gravemente insufficiente	Conoscenze scarse
4	Insufficiente	Conoscenze incoerenti e slegate; linguaggio semplicistico; incapacità di utilizzare le conoscenze intuited ma non assimilate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali; acquisizione mnemonica delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.
6	Sufficiente	Comprensione accettabile delle conoscenze e del metodo della disciplina; maturazione delle capacità mnemoniche e intuitive.
7	Discreto	Elaborazione ed organizzazione delle conoscenze; maturazione della capacità di rielaborazione.
8	Buono	Capacità di riferire i contenuti a situazioni di vita, di stabilire collegamenti e di valutare le conoscenze.
9	Ottimo	Approfondimento; utilizzazione ed interpretazione personale delle conoscenze; senso critico.
10	Eccellente	Eccellenza; padronanza assoluta delle conoscenze, del linguaggio e del metodo della disciplina.

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla griglia di valutazione contenuta nel PTOF, che indica i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità. La valutazione viene espressa in voti secondo una scala decimale in cui la sufficienza è fissata a 6/10. Il voto può essere il risultato della combinazione di diversi livelli.

Per le simulazioni delle prove d'esame vengono utilizzate le griglie ministeriali, opportunamente adattate, di cui è copia in allegato.

La simulazione della prima prova si svolgerà il 12 maggio 2026.

La simulazione della seconda prova si svolgerà il 15 maggio 2026.

È stata predisposta una prova equipollente strutturata per gli alunni con PEI (**vedi allegato 5**).

## **5. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI**

La classe, oltre alle normali attività curricolari, ha partecipato a diverse altre attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

- a) Visione del film "Così va la vita" di R. Milani
- b) Attività di orientamento post-diploma presso le facoltà universitarie di Cagliari
- c) Uscita didattica a Cagliari c/o Conservatorio per partecipare al dibattito sul referendum costituzionale

## **6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

Si precisa che il **credito scolastico** è attribuito fino a un **massimo di quaranta punti**.

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

La L. 150 del 1° ottobre 2024 introduce una modifica all'articolo 15 del Dlgs 62/2017 tramite il comma 2-bis dell'art.1, che prevede che **il Consiglio di Classe possa assegnare il punteggio relativo alla fascia più alta del credito scolastico unicamente se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10**.

### Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 7. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, i nuclei concettuali, svolti durante il I e il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica: si veda **l'allegato 7** al presente documento.

## 8. ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Si veda **l'allegato 8** al presente documento.

## 9. MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA



Con l'emanazione delle Linee guida per l'Orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dato attuazione alla riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e sono stati previsti, già a partire dall'a.s. 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Si veda **l'allegato 9** al presente documento.